Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 82 (2013)
Heft: 4: L'italiano nella Svizzera tedesca e francese

Rubrik: Hanno collaborato

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 20.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Mauro Dell'Ambrogio è dal gennaio 2013 Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione. Dr. iur. all'Università di Zurigo, conseguiti i brevetti di avvocato e notaio, ha assunto dal 1979 al 1999 funzioni pubbliche nel Cantone Ticino: pretore (giudice distrettuale), comandante della polizia cantonale, segretario generale del Dipartimento istruzione e cultura e capo progetto per la creazione dell'Università della Svizzera Italiana (USI), segretario generale dell'USI. Dopo quattro anni alla direzione di un gruppo di cliniche private, dal 2003 al 2007 è stato direttore della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI). Come attività accessoria è stato fra altro per molti anni sindaco di Giubiasco, deputato al Gran Consiglio ticinese e presidente dell'Azienda elettrica ticinese. Dal 2008 al 2012 è stato Segretario di Stato per l'educazione e la ricerca nel Dipartimento federale dell'interno.

Diego Erba si è laureato in scienze dell'educazione all'Università di Ginevra ed ha poi insegnato nelle scuole dell'obbligo. Dal 1976 al 2012 è stato Direttore dell'Ufficio studi e ricerche, quindi della Sezione pedagogica e della Divisione della scuola del DECS, dove ha assunto pure la funzione di coordinatore dipartimentale a partire dal 1996. Membro di numerose commissioni cantonali e svizzere che si occupano di temi scolastici, responsabile della rivista pedagogica «Scuola ticinese», è stato presidente dal 2002 del Comitato e della Conferenza svizzera dei segretari dei dipartimenti della pubblica educazione. Da alcuni anni presiede l'«Associazione Amici del teatro di Locarno» e nel 2013 ha il compito di coordinare il «Forum per l'italiano in Svizzera» (http://www.forumperlitalianoinsvizzera.ch/).

Rodolfo Fasani (Mesocco, 1959) ha conseguito maturità e diploma in scienze commerciali alla Scuola cantonale superiore di commercio di Bellinzona. Per vent'anni è stato segretario centrale della Pgi. Ha svolto per dieci anni la funzione di ufficiale del Registro fondiario per il Circolo di Mesocco e tuttora è impiegato al 40% presso l'autorità di protezione dei minori e degli adulti del Cantone dei Grigioni. Dal 2003 è membro del Gran Consiglio Grigione ed è membro di diverse commissioni linguistico-culturali e della Radio televisione della Svizzera di lingua italiana. Collabora a riviste e giornali ticinesi e del Grigioni italiano. Nel 2002 ha pubblicato presso la casa editrice Le Lettere di Firenze la raccolta di poesie *Tredici stelle*; nel 2005 è uscita la raccolta *L'uomo e l'albero*, seguita nel 2008 da *Terra e nuvole* e nel 2012 da *Il senso e il fine*, presso le edizioni Casagrande a Bellinzona.

Paolo Giorgetta si è diplomato nel 1993 in Economia aziendale presso la Scuola universitaria professionale HTW, Coira. Dal 1994 al 1998 è stato analista di crediti e risk manager presso il Credit Suisse di Coira, poi dal 1998 al 2008 dirigente clienti aziendali presso le sedi di San Gallo e di Coira della stessa banca. Dal 2008 è capoprogetti di sviluppo industriale presso l'Ufficio dell'economia e del turismo del Canton Grigioni.

Georg Kreis (1943), professore di storia e direttore emerito dell'Europainstitut dell'Università di Basilea, ha relazioni con il Ticino (precisamente con Pedrinate, nel Mendrisiotto), Negli anni Ottanta, ha diretto il PNR 21 e pubblicato il rappor-

to finale intitolato *La Svizzera in cammino. Rapporto finale del PNR 21 «Pluralismo culturale e identità nazionale»* (Helbing & Lichtenhahn, Basel, 1993; L'Age d'Homme, Lausanne, 1994; Armando Dadò, Locarno, 1995). Da allora è sempre interessato alla questione linguistica e, tra le altre pubblicazioni, ha dato alle stampe il volume *Babylon Europa. Zur europäischen Sprachlandschaft* (Schwabe, Basel, 2011). Ha diretto uno dei progetti nell'ambito del PNR 56: G. Kreis – B. Altermatt, *Come funziona il multilinguismo in ambito militare?*, in W. Haas (a cura di), *Do you speak Swiss? Diversità delle lingue e competenze linguistiche in Svizzera (Programma nazionale di ricerca 56)*, Istituto di Linguistica, Berna, 2010, pp. 96-99 (http://www.nfp56.ch/i_projekt.cfm?Projects.Command=details&get=10&kati=5).

Carlo Lamprecht (Lugano 1935), residente a Ginevra fin dal 1951, ha compiuto un apprendistato di meccanico, poi studi d'ingegnere. Ha lavorato in varie aziende come Sécheron, Hispano-Suiza e il CERN. Ha eseguito perizie per una compagnia di assicurazioni. È stato membro del Municipio e sindaco di Onex; presidente dell'Associazione dei comuni ginevrini. Consigliere di Stato del Canton Ginevra dal 1997 al 2005, è stato in carica nei Dipartimenti dell'Economia, del Lavoro e delle Relazioni regionali. Presidente del Consiglio di Stato fra il 2000 e il 2001.

Giovanni Maranta (Poschiavo 1934), dopo il ginnasio, ha studiato e si è laureato alla Facoltà di Legge dell'Università di Friburgo. È stato segretario del Tribunale cantonale dei Grigioni, poi, per circa quarant'anni, avvocato e notaio. Le sue opere pittoriche sono state esposte in numerose gallerie fin dal 1982.

Nicoletta Mariolini vive a Lugano e a Berna. Laureata in scienze economiche all'Università di Losanna, specializzata in economia sanitaria e in mediazione sociale, ha ricoperto la funzione di capo progetto soprattutto nel settore socio-sanitario. Nel 2004 è stata eletta in seno all'esecutivo di Lugano, dove si è occupata dei Dicasteri Educazione, Integrazione e informazione sociale. Nell'aprile 2013 è stata nominata dal Consiglio federale quale delegata al plurilinguismo, funzione che riveste dal 1° agosto.

Giovanni Orelli (Bedretto, 1928), quinto di otto figli. Ha insegnato in vari ordini di scuole, in particolare cinque anni nella scuola di otto classi a Bedretto, poi soprattutto al Liceo Cattaneo di Lugano. Si era laureato a Milano, sotto la guida di Giuseppe Billanovich. Ha scritto alcuni romanzi, racconti, poesie, una storia-antologia per la letteratura nella Svizzera italiana. È tuttora attivo: collabora in particolare con il settimanale "Azione". Escono di questi tempi una raccoltina di poesie (tra le quali i *Dieci martelliani faceti*) dal luganese Vals ("alla chiara fonte") e una raccolta di racconti, *I mirtilli del Moléson*, presso il torinese Aragno.

Verio Pini (Airolo 1952) si è laureato in lettere all'Università di Losanna (storia, storia dell'arte e letteratura italiana, 1977) ed ha completato la formazione con studi di diritto all'Università di Berna (1983). Ha dedicato parte dei suoi interessi all'arte medievale e rinascimentale, alla museografia, al diritto statutario, alla legislazione in ambito di

beni culturali e di lingue. Dal 2010 lavora a Berna quale 'Consulente per la politica linguistica' presso la Cancelleria federale; è segretario della Deputazione ticinese alle Camere federali e partecipa alle iniziative di associazioni e istituzioni culturali (Forum Helveticum, Coscienza Svizzera, Forum per l'italiano in Svizzera), attive nell'ambito degli scambi, della diversità culturale e del plurilinguismo istituzionale.

Remigio Ratti (Lugano, 1944) è economista e ricercatore interdisciplinare. Professore titolare dell'Università di Friburgo. È stato Consigliere nazionale (1995-99) e direttore della RSI (Radiotelevisione svizzera italiana) (2000-06). Presiede il Gruppo di studio e d'informazione «Coscienza svizzera» (1985-1994 e dal 2006). Fra le pubblicazioni: *Ticino Regione Aperta* (con R. Ceschi e S. Bianconi) (1990); *Identità nella globalità. Le sfide della Svizzera italiana* (con Oscar Mazzoleni) (2009); Articoli: *Lingue, economia e società: spunti per un nuovo paradigma nell'era della globalità*, in N. Maraschio e al., (2010); *Italicità: un paradigma per nuove prossimità*, in: P.A. Di Pretore e R. Unfer Lukoschik (a cura di) (2012).

Angelo Rossi (1940) è economista. Si è formato alle università di Friburgo, Tübingen, Cambridge e Manchester. Ha insegnato al Politecnico federale e in altre università e istituti universitari elvetici ed esteri. Le sue pubblicazioni concernono problemi di sviluppo economico regionale e urbano, ma anche aspetti della gestione razionale degli enti pubblici. Ha diretto la SUPSI nella sua fase iniziale e, da dieci anni, gode di una meritata pensione.

Donato Sperduto è presidente dell'Associazione svizzera dei professori di italiano (ASPI) e docente alla Kantonsschule di Sursee. Sperduto fa parte della redazione della rivista «Babylonia» ed è l'autore di *Armonie lontane* (Aracne 2013); *Balzac, l'ambition et l'amour* (Schena-Baudry 2012); *Il divenire dell'eterno* (Aracne 2012); *Schatten über der Leuchtenstadt*, scritto con T. Peter (Edition Peer 2011); *Maestri futili?* (Aracne 2009); *Vedere senza vedere* (Schena 2007); *Carlo Levi inedito* (Spes 2002); *L'imitazione dell'eterno* (Schena 1998).

Mariangela Wallimann-Bornatico si è laureata in Legge all'Università di Friburgo nel 1973 e nel 2003 ha compiuto una formazione complementare in Mediazione presso la Hochschule für Sozialarbeit di Berna. Dal 1974 è stata giurista al Dipartimento federale delle Finanze; dal 1977 al 1978 collaboratrice del Segretario generale dell'Assemblea federale; dal 1988 al 1992 Collaboratrice personale del Consigliere federale Flavio Cotti; dal 1992 al 1994 sostituta della Capastampa della direzione generale della SRG; dal 1994 al 2000: Segretaria delle Commissioni di gestione delle Camere federali e dal 2000 al 2008 Segretaria generale dell'Assemblea federale. Dal 2008 è presidente di Caritas svizzera. Fra le sue pubblicazioni si possono citare: *Die Amnestie*, in: «Schweizerische Juristen-Zeitung»,1985; *Die parlamentarische Immunität der Mitglieder des National und Ständerates*, in «Schweizerisches Zentralblatt für Staats- und Gemeindeverwaltung», 1988; *Il parlamento e la prassi dell'amnistia,* in *Das Parlament* – «Oberste Gewalt des Bundes?», Bern, 1991.

Federico Zuliani (Milano, 1983) si è laureato in Storia del Rinascimento presso l'Università degli Studi di Milano e ha ottenuto lo M.A. in «Cultural and Intellectual History, 1300-1650» al Warburg Institute dell'Università di Londra dove si appresta anche a discutere la propria tesi di dottorato. Ha studiato inoltre presso le Università di Copenaghen e Ginevra. Gode al momento di un finanziamento dell'Institut für Kulturforschung Graubünden di Coira per una ricerca sui rapporti tra Bergamo e le Tre Leghe Grigie nella prima età moderna.